

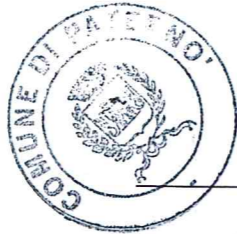
Nome e Cognome	data di nascita	Città	Firma (*)	Numero di iscrizione alle liste elettorali
CICCIA MARIA NUNIA	24.58 Documento: AA 53594 89	PATERNO	<i>Ciccia Maria</i>	4308
DI STEFANO NUNZIA STEFANIA	11/6/86 Documento: AT 8676816	PATERNO	<i>Di Stefano Nunzia</i>	5589
MARINO SANTA	26-3-69 Documento: AR 1535500	PATERNO	<i>Marino Santa</i>	11381
RIZZO VINCEZZO	25 9 76 Documento: AM 9300045	PATERNO	<i>Rizzo Vincenzo</i>	15994
RABUSA GIUSEPPE	25 27 52 Documento: U199258775 X		<i>Rabusa Giuseppe</i>	15219

(\*) Dichiaro di essere stato/a preventivamente informato/a sull'utilizzazione dei miei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, consento al loro trattamento nella misura necessaria per il perseguimento degli scopi attesi alla presente sottoscrizione.

#### AUTENTICAZIONE DELLE FIRME

Io sottoscritto/a VITO RAO in qualità COM. COMUNALE  
 Certifico che le n. 35 (TRENTAQUATTRO) firme - apposte in mia presenza dai sottoscrittori sopraelencati e della cui identità personale sono certo, ovvero identificati con il documento segnato a margine di ciascuno - sono autentiche.

Paternò li, 13/1/15



TIMBRO E FIRMA

*[Handwritten signature]*

#### CERTIFICAZIONE ELETTORALE

COMUNE DI PATERNO'

Il Sindaco certifica che i cittadini sopra elencati sono iscritti nelle liste elettorali di questo Comune, al numero a fianco di ciascun sottoscrittore

Paternò, li 16.01.15



IL SINDACO  
Mauro Mangano

*[Handwritten signature]*

I sottoscritti, titolari dei diritti di partecipazione, propongono, ai sensi dell'art. 80 dello Statuto Comunale, la seguente:

#### PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DI INIZIATIVA POPOLARE

**Oggetto: Azzeramento dell'aliquota addizionale comunale IRPEF per l'anno 2015.**

Premesso che:

- Nel Comune di Paternò per l'anno 2013 era applicata una addizionale comunale Irpef pari allo 0.2 per cento.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.84 del 30/09/2014 si è provveduto ad aumentare la predetta aliquota portandola al massimo previsto dello 0.8 per cento.
- Considerato che è stato ormai chiaramente dimostrato che il predetto aumento non trova alcun valido e giustificato motivo.
- Che in pratica, per poterlo applicare, si è fatto credere che ci fosse una condizione di dissesto economico-finanziaria dell'Ente, senza alcuna specifica relazione che dimostrasse tale condizione di dissesto, senza indicare le maggiori spese che andavano finanziate con il predetto aumento e senza aver provveduto a fare una preventiva verifica sulle possibilità di razionalizzare le spese comunali per evitare tale ulteriore balzello.
- Il Sindaco - Assessore alle Finanze Mauro Mangano di certo non ha aiutato a fare chiarezza in questa intrigata e grave faccenda, come nel caso in cui essendogli stato fatto notare che il proposto aumento dell'addizionale comunale IRPEF all'0.8 per cento non aveva alcun senso ed alcuna giustificazione stante risultava che nel bilancio di previsione non erano state doverosamente riportate le grosse somme dei contributi statali, lo stesso Mangano, dando atto di essere a conoscenza del "Comunicato Finanza Locale del Ministero dell'Interno del 19/09/2014" che riportava gli importi dei contributi statali attribuiti al Comune di Paternò, ha affermato che "dette somme erano ben lontane dal poter essere considerate come entrate sicure non essendoci ancora alcun decreto pubblicato sulla gazzetta ufficiale", e continuando "mi chiedo se questa (comunicato Finanza Locale del Ministero dell'Interno del 19/09/2014) possa essere considerata come una garanzia sufficiente per abolire l'aumento sull'IRPEF mettendo così a repentaglio la sicurezza del bilancio".

Preso atto che:

- Nessun senso e giustificazione trovano le predette affermazioni del Sindaco - Assessore alle Finanze prof. Mauro Mangano stante che da una semplice ed elementare lettura del comunicato di che trattasi si capisce chiaramente che la funzione specifica di detto comunicato era proprio quella di mettere i Comuni in condizione di riportare nei bilanci di previsione le somme agli stessi attribuiti in attesa della successiva formalizzazione dei relativi decreti, per come espressamente indicato nel testo del comunicato: "il relativo elenco delle attribuzioni vengono anticipati con il presente comunicato per rendere noto l'importo spettante ai Comuni interessati che sono in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2014, in attesa della formalizzazione con apposito decreto del Ministero dell'Economia e Delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno che sarà pubblicato successivamente sulla Gazzetta Ufficiale".
- Risultano infondati certi comportamenti di parte del Consiglio Comunale di ostruzionismo quali: la richiesta di revoca in autotutela della convocazione del Consiglio Comunale del 14/11/2014 al cui ordine del giorno vi era proprio la proposta di delibera di annullamento della delibera con cui era stato approvato l'aumento, o come la forzatura di votare la pregiudiziale per improcedibilità infondata stante che, per come dichiarato in seduta di Consiglio da parte della Presidente Dott.ssa Laura Bottino, nessuna previsione di tale possibilità risulta dal Regolamento di Contabilità dell'Ente.
- Risulta grave che il Consiglio Comunale adotti provvedimenti così contestati senza curarsi di argomentare e superare i pareri negativi espressi in merito dal competente Collegio dei Revisori dei Conti.

Tutto ciò premesso

Ai sensi dell'art.80 dello Statuto del Comune di Paternò vigente, i sottoscritti cittadini volendo porre rimedio all'ingiusto ed ingiustificato danno subito per l'adozione dell'0.8 per cento ed a compensazione viste le gravissime condizioni socio economiche in cui versa la città; propongono al Consiglio Comunale, indicando quali loro rappresentanti i sig.ri Naso Antonino, Motta Aldo, Brullo Vito, di:

#### DELIBERARE

1. L'azzeramento dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2015 ove sussistano risorse finanziarie sufficienti a garantire le spese dei servizi indispensabili ex legge;
2. In subordine, l'adozione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2015 nella misura dello 0.2 per cento così come in vigore nell'anno 2013.

Seguono i cittadini proponenti: